

NON
DOMINICA





FINO A DOVE PUOI SPINGERTI PER FUGGIRE DA CIÒ CHE HAI VISSUTO?

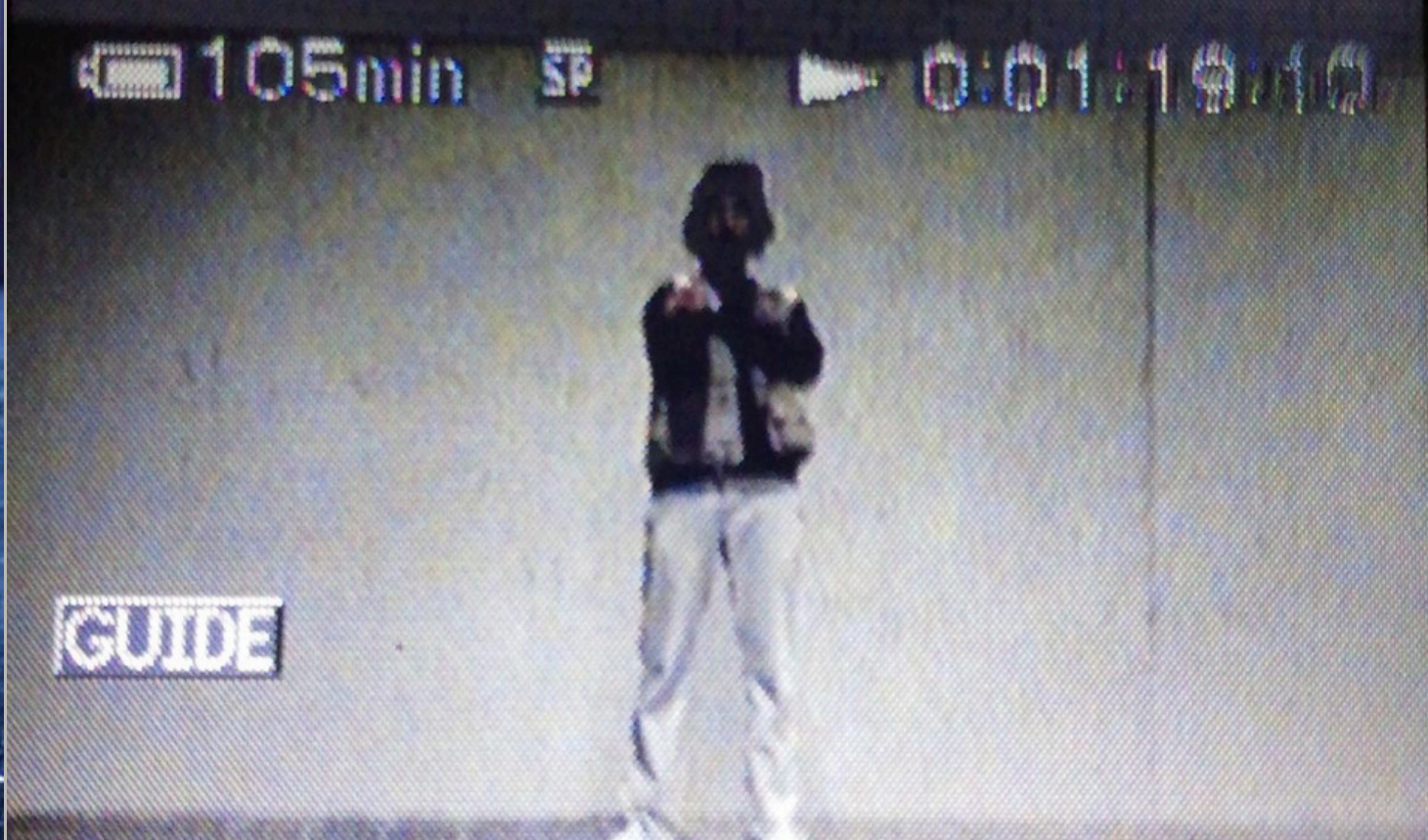
SINOSSEI



Claudio e Luca come tutte le sere si ritrovano allo skatepark e, armati di bombolette, cercano la superficie migliore da imprimere. Inaspettatamente però, la serata si trasforma in tragedia, rovinando per sempre le sorti di entrambi.

Nei giorni successivi Claudio, chiuso nella propria stanza, tenta di anestetizzare il senso di colpa, incastrandosi in un circolo di droga che sfocerà in uno stato di paranoia e allucinazione che lo porteranno a precipitare sempre di più.

I vecchi video presenti nell'Handycam di Luca diventano l'unico ricordo tangibile, mentre il confine tra realtà, memoria e allucinazione è sempre più labile.

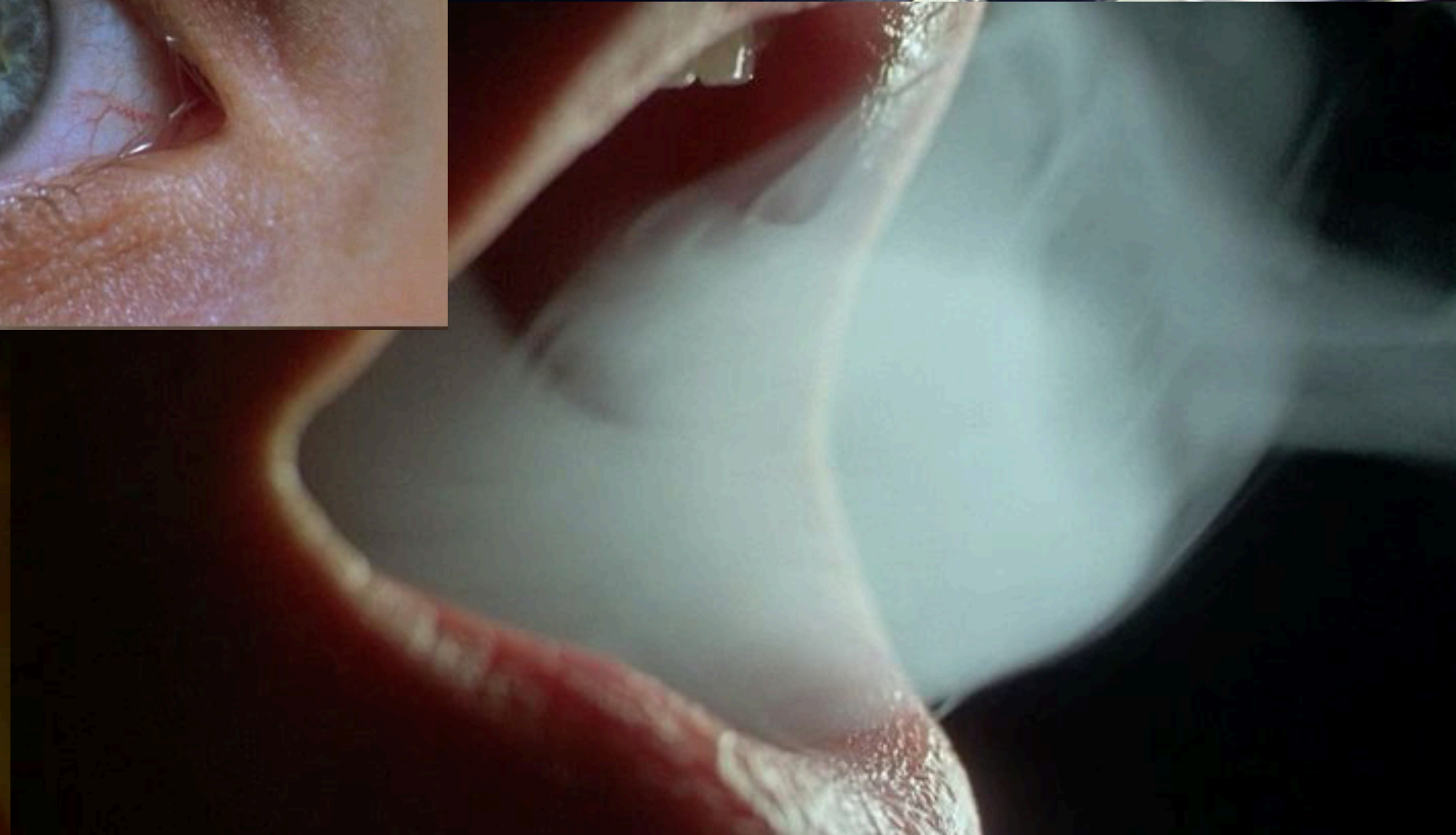
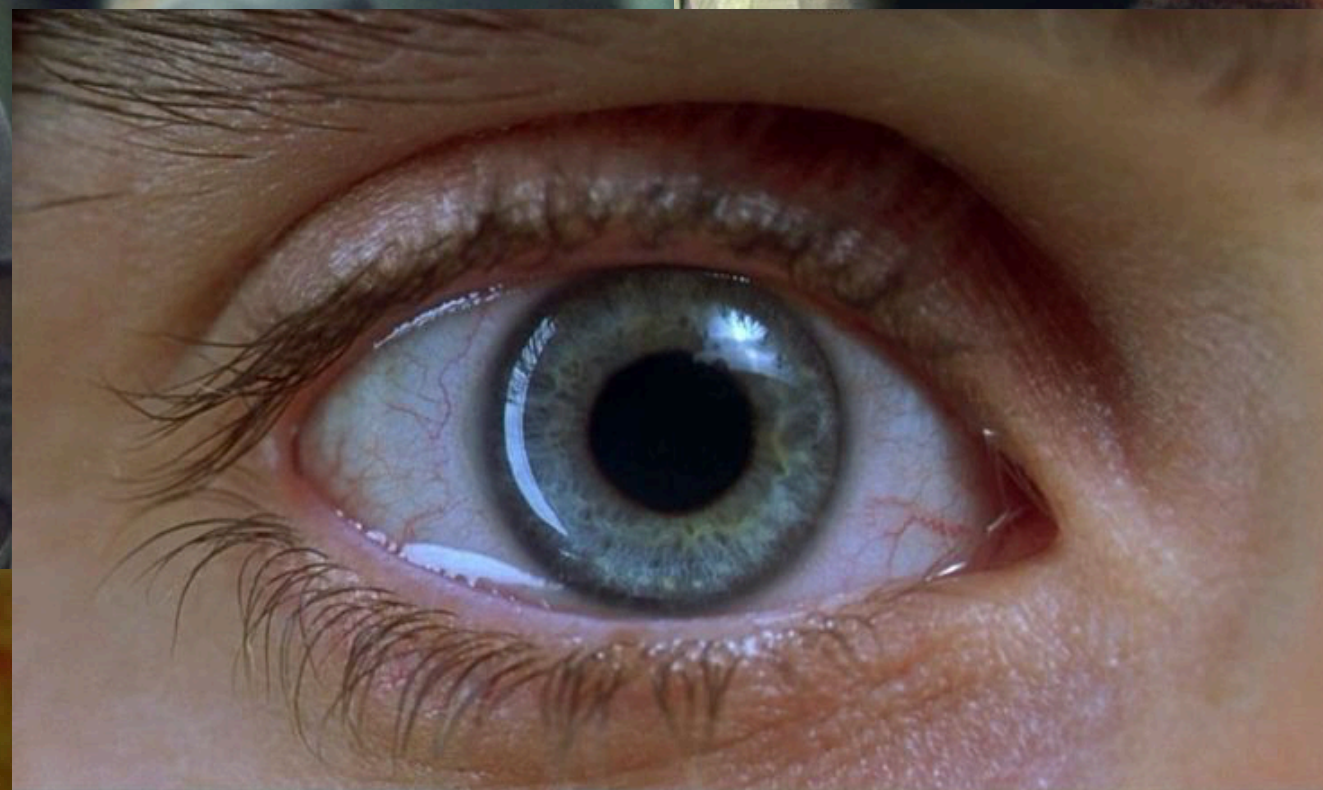


TONO e GENERE

Si tratta di un thriller psicologico dal tono claustrofobico e cupo, a tratti surreale, con una tensione crescente. A fare da sfondo, la nostalgia di Claudio nei confronti dell'amico e del loro passato, nonostante faccia di tutto per evitare il ricordo.

Tutto è enfatizzato dalla soggettività delle immagini, che mostrano ciò che direttamente vive Claudio, tra visioni, allucinazioni e paranoie.

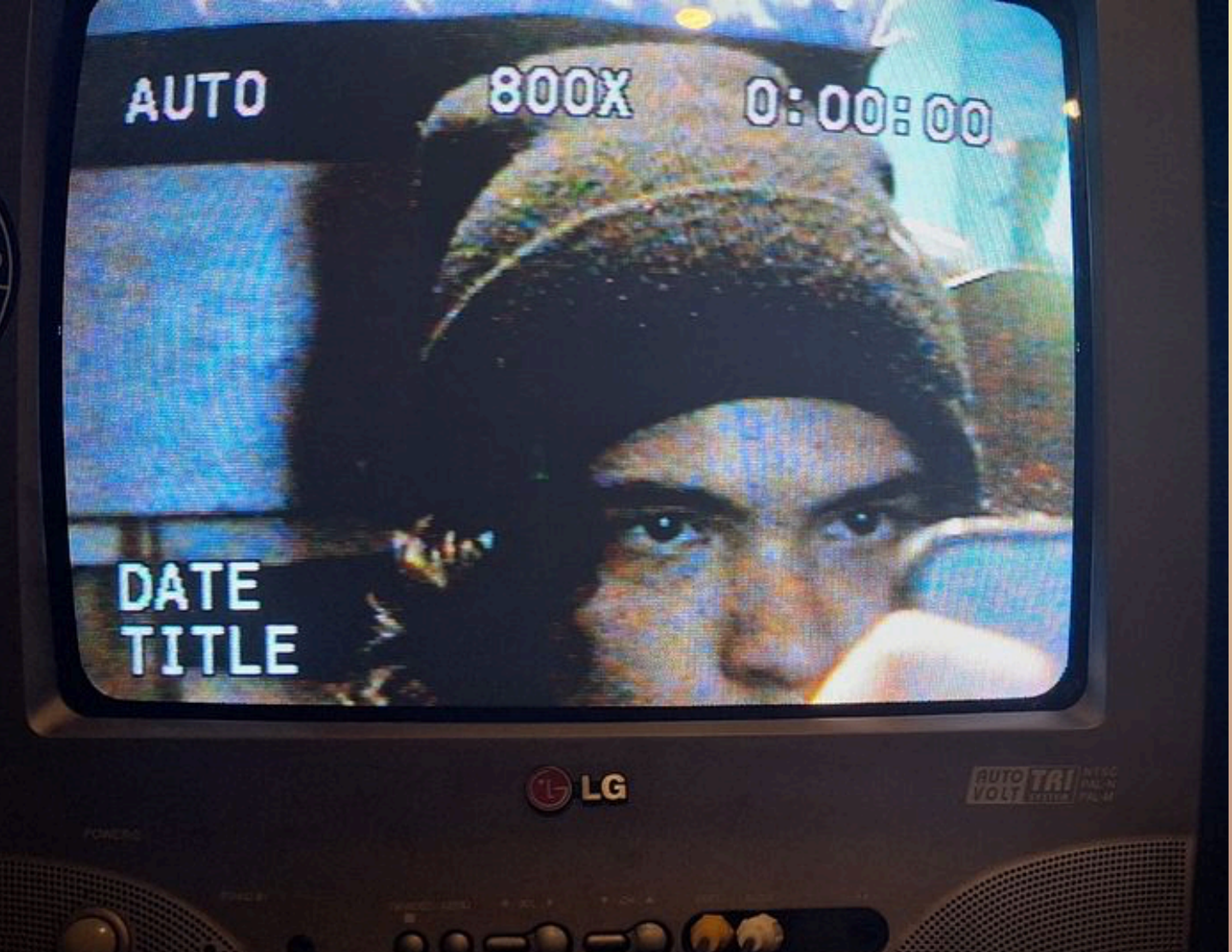
La sensazione di paranoia e le visioni rimandano a quelle di "Black Swan" (Darren Aronofsky, 2010) per il potere che esse possono avere sulla mente e la percezione della realtà; mentre per la soggettività e le allucinazioni il rimando è al film "Enter the Void" (Gaspar Noè, 2009); ed infine per il ritmo a livello di montaggio e per l'utilizzo del fast motion, il rimando è al film "Requiem for a Dream" (Darren Aronofsky, 2000).



style

A livello visivo si alternano:

- Immagini “sporche”, girate con la Handycam, più luminose, spontanee e vivide, in netto contrasto con ciò che vive Claudio.
- Narrazione che accelera e si frammenta, optando per un montaggio ritmico, a tratti sincopato, jumpcut e fast motion;
- Le inquadrature saranno principalmente molto strette e spesso distorte, per accentuare il disorientamento e la crescente paura di Claudio; si alternerà camera a mano e fissa con movimenti rapidi, ed inquadrature dal POV della posizione dell’Handycam all’interno della camera di Claudio, come un grande occhio che osserva.

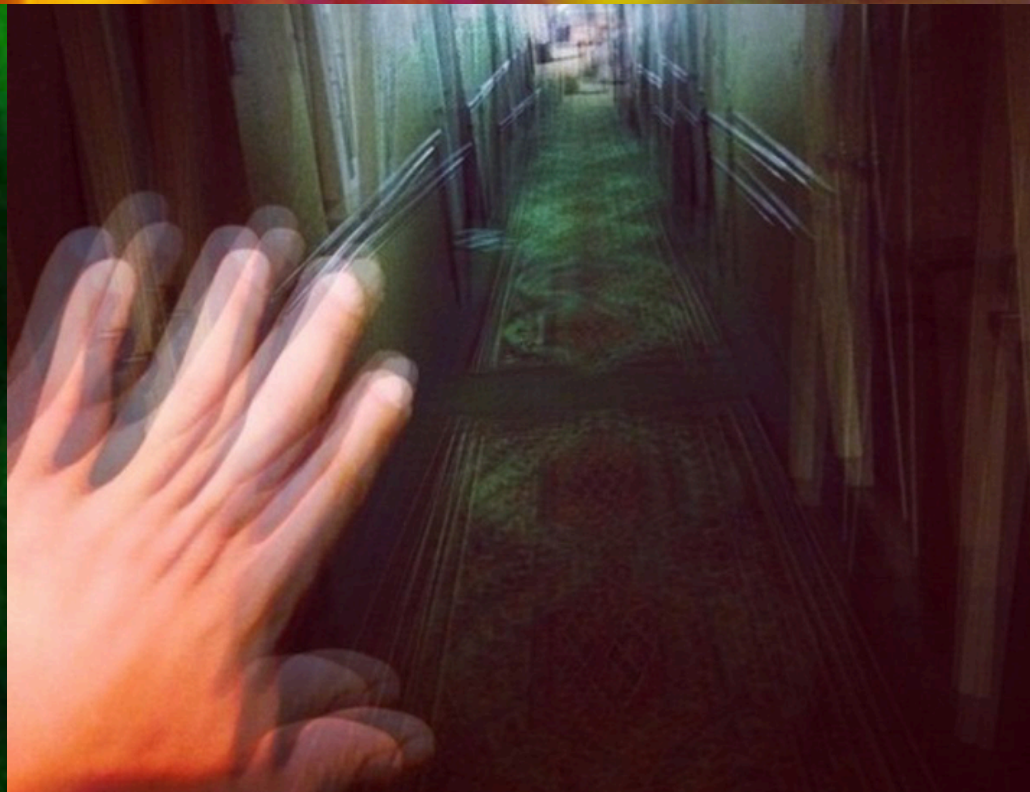
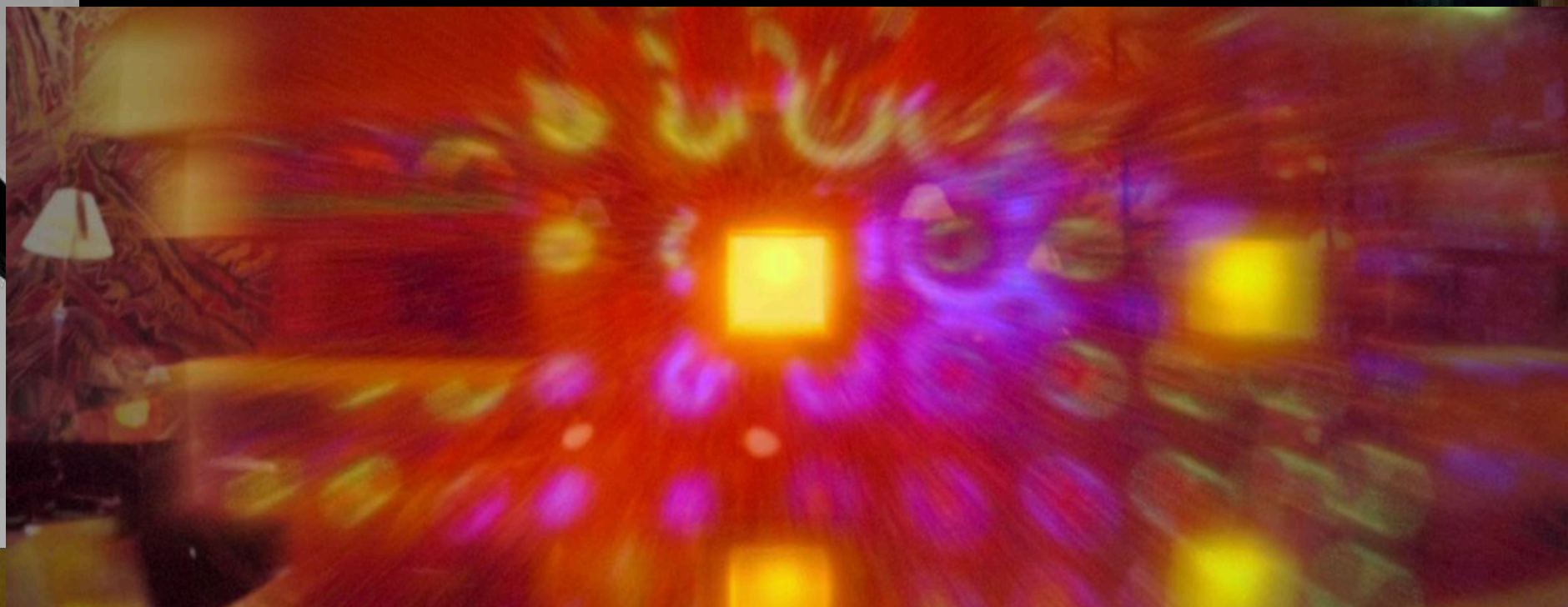


ALLUCINAZIONI E VISIONI

Durante questi momenti tutto sembra rallentare, dilatando l'immagine e il tempo. L'illuminazione sarà principalmente fredda e con forti contrasti, per poi cambiare durante le allucinazioni, in cui gli oggetti in cui Claudio s'imbatta sembreranno muoversi e prendere vita, come anche le luci diegetiche della casa sembreranno sfarfallare o prendere delle strane tonalità, d'ispirazione sono sicuramente i quadri di

Francis Bacon.

Un ruolo molto importante viene ricoperto anche dal suono, che diventerà protagonista del crollo di Claudio: infatti verrà tormentato dal costante suono dello scacciapensieri di Luca, che però non sarà mai uguale a quello reale.



I PERSONAGGI

Claudio, figlio unico, cresce in una famiglia benestante composta da Maria e Mauro, rispettivamente madre e padre; i due sono spesso fuori per lavoro in quanto Maria ricopre il ruolo di infermiera e Mauro è un operaio in cantiere fuori città.

E' sempre stato un ragazzo introverso, durante gli anni di Liceo (scientifico) stringe una forte amicizia con Luca, basata su fiducia e rispetto reciproci, l'uno c'è per l'altro sempre e comunque.

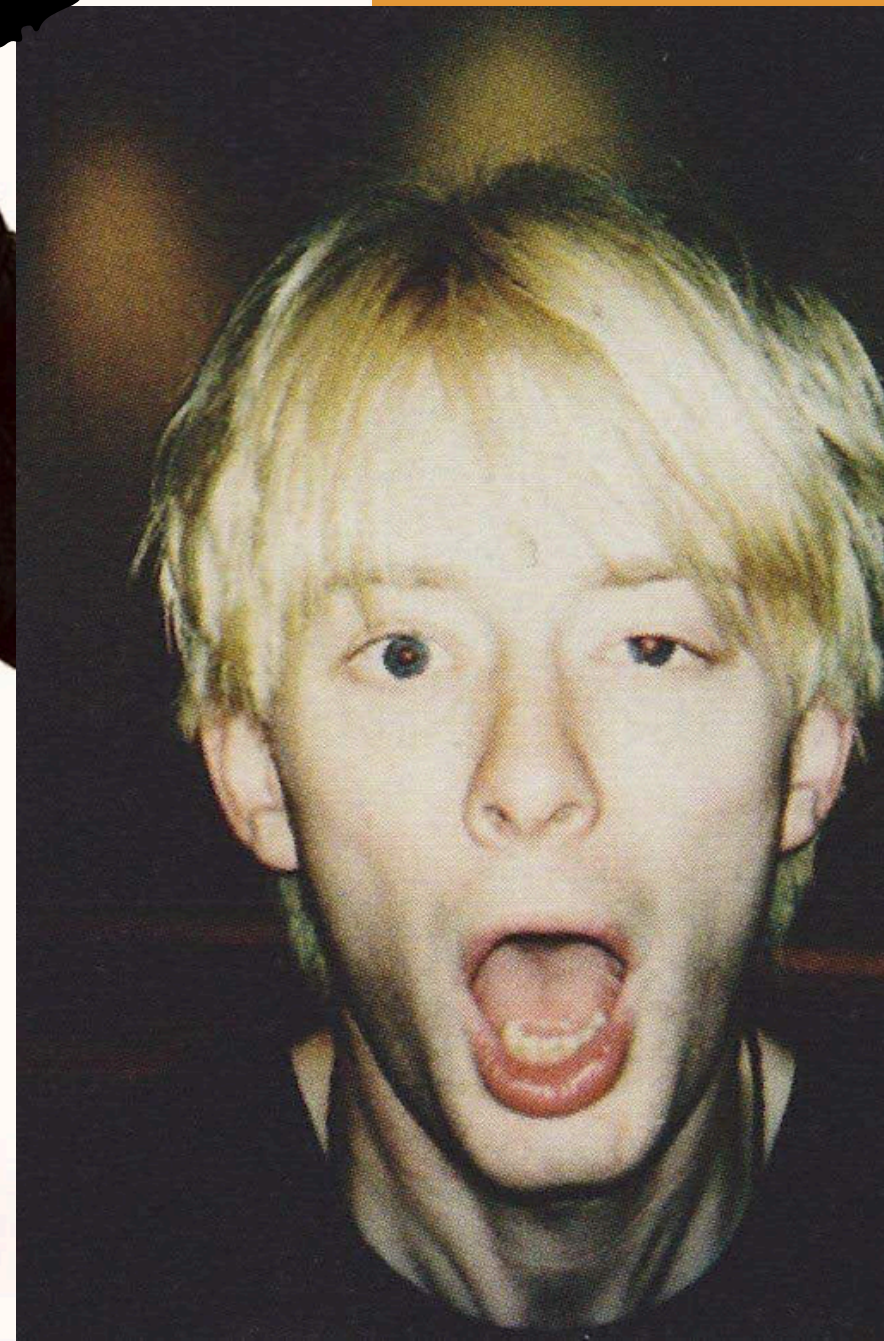
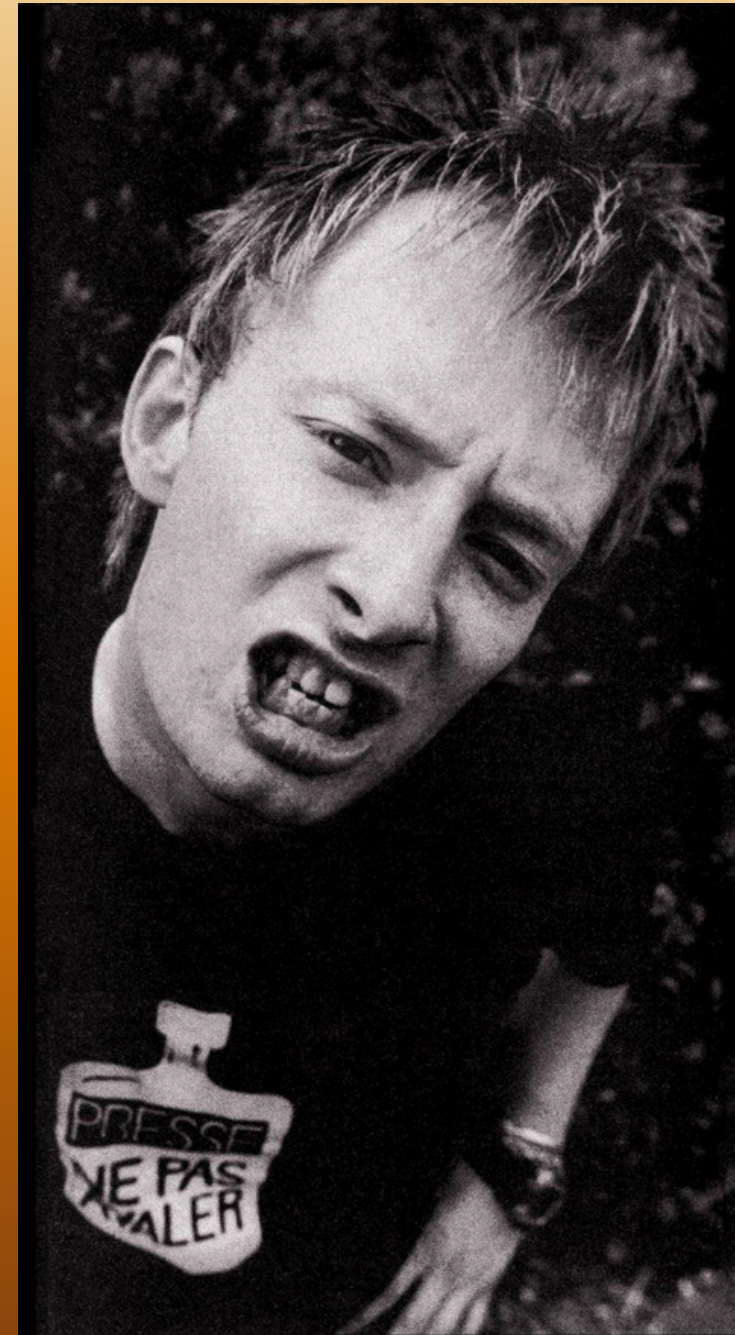
Impulsivo, fragile, incapace di elaborare la perdita. La sua veglia forzata è una fuga dal dolore e dai sensi di colpa.



I PERSONAGGI

Luca, anche lui figlio unico, cresce in una famiglia disfunzionale, composta da Clara e Vittorio, separati. Luca spesso è solo a casa in quanto, il padre se ne è andato quando era ancora piccolo e la madre è spesso fuori facendo lavori part time per cercare di racimolare qualche soldo. Luca è un ragazzo mingherlino e un pò stravagante nei modi di fare. Nella Handycam e in Claudio trova un appiglio e la serenità che ha sempre cercato.

Ossessionato dal filmare tutto, associa il mondo dei video ai ricordi, cosa che lo affascina profondamente.



MOLTO SPESSO, LA PREPOTENZA DI FUGGIRE DA CIÒ CHE FA PIÙ MALE, PUÒ TRASFORMARE LA FUGA STESSA IN AUTODISTRUZIONE.

